

La partita

7 I pareggi in questo campionato La Feralpisalò è tra le squadre che ha collezionato meno «x»: guida la classifica il Fano con 15

9 Le partite ancora da giocare La Feralpisalò è fissato mercoledì alle 17.30 a Padova contro la capolista

41 I gol segnati da verdeblù Un bottino che frutta ai gardesani il quinto posto tra gli attacchi del girone. Primo il Padova con 55



Riprenderà stamattina la preparazione della Feralpisalò alla sfida di Padova di mercoledì (ore 17.30). Pavanel dovrà rifare il look al centrocampo: mancheranno i registi Carraro (squalificato) e Guidetti, che lamenta un guaio muscolare. Assente anche Legati, mentre è da valutare Gavioli, uscito per una botta al ginocchio.

SERIE C Ai gardesani non riesce l'operazione sorpasso: la trasferta contro la Triestina si chiude sull'1-1

Feralpisalò, che spreco La gioia resta strozzata

Scarsella porta avanti i verdeblù con un colpo di testa sfruttando un assist di Ceccarelli Litteri pareggia immediatamente i conti e fa sfumare i sogni della squadra di Pavanel

Triestina 1
Feralpisalò 1

Triestina (4-3-1-2): Offredi 6; Lepore 6,5 (32' st. Tartaglia sv), Ligi 6, Lambriugh 6, Lopez 5,5; Calvano 6 (44' st. Guiseppe Rizzo sv), Giorico 6, Proccacio 6,5; Sarno 6 (32' st. Mensah sv); Gomez 5 (45' st. Granoche sv), Litteri 7. A disp. Valentini, De Luca, Brivio, Maracchi, Rapisarda, Palmucci. All. Pilon.

Feralpisalò (4-3-1-2): De Luca 6; Bergonzi 6, Giani 6,5, Bacchetti 6,5, Brogni 6; Scarsella 7, Carraro 6, Gavioli 6 (9' st. Hergheligi 6); Morosini 6 (24' st. Tulli 5,5); Ceccarelli 6,5 (38' st. Farabegoli sv), Guerra 5,5 (24' st. Miracoli 5,5). A disp. Liverani, Iotti, Petrucci, D'Orazio, Pinardi, Nicholas Rizzo. All. Pavanel.

Arbitro: Carella di Bari 6,5.
Reti: 33' st. Scarsella, 35' st. Litteri.
Note: gara a porta chiusa. Ammoniti Lambriugh, Carraro e Giani. Angoli: 3/2 per la Feralpisalò. Recuperi: 0/4.

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

Non è durato nemmeno due minuti il sorpasso della Feralpisalò sulla Triestina, il tempo intercorso tra il vantaggio interrotto da Scarsella e il recupero di Litteri. È finita così 1-1 una partita che i gardesani avrebbero potuto chiudere in maniera diversa. Sarebbe stato sufficiente resistere un po' di più, stringere i denti, lottare con un pizzico di aggressività, respingere insomma il prevedibile, immediato scontro di punte di casa, che si sono riversati all'attacco in massa, sfondando una barriera troppo fragile e arrevedole.

Un vero peccato, perché dopo una condotta giudiziosa, in un gara sostanzialmente equilibrata, al 38' della ripresa Ceccarelli ha sfornato un delizioso traversone per Scar-

sella, che, spraggiando dalla parte opposta, ha insaccato in tuffo di testa. Un'azione brillante ed efficace, in grado di dare la svolta. E, invece, è bastato un battito di ciglia per rovinare quanto di buono costruito. Il rammarico è grande, al di là dell'equità del punteggio.

La formazione della Feralpisalò è la stessa che ha liquidato con un secco 4-0 la Virtus Verona nel turno precedente. Con una sola novità: il rientro del portiere Victor De Luca, che ha smaltito la distorsione al piede. Per il resto: Bacchetti e Giani centrali difensivi, Bergonzi e Brogni terzini, Carraro regista. Ai suoi fianchi il giovane Gavioli e l'esperto Scarsella che, in occasione dell'ultimo match con i veronesi, ha raggiunto la doppia cifra tra i cannonieri della squadra. Ceccarelli e Guerra coppia d'attacco, sostenuta dal rifinitore Morosini. Sempre assenti per infortunio il difensore Legati e il centrocampista Guidetti.



Un'azione offensiva di Tommaso Ceccarelli: suo l'assist per il momentaneo vantaggio dei gardesani

Avvio prudente delle due squadre: le emozioni più importanti arrivano nella ripresa

Sesto posto in classifica e un margine di sette punti sulle inseguitrici alla zona play-off

al 27', quando Litteri, su punizione a spiovare di Sarno, stacca più alto di Giani, e colpisce la traversa. Al 34' De Luca non intercetta un lungo traversone, ma Sarno non ne approfitta, calciando a lato.

I gardesani si fanno vivi nel finale, con un radente dai 20 metri di Brogni (è il tentativo che dà la sveglia ai suoi), e un sinistro di Ceccarelli che, raccolta una corta respinta su azione imposta da Morosini, chiama Offredi al volo, per la deviazione in angolo.

Ripresa. Carraro (già ammonito, il che farà scattare la squalifica, essendo in diffida) cincischia, e perde la sfera: Giani è costretto a smettere fallo per evitare guai: giallo anche per il difensore, che indossa la fascia di capitano. Al 6' la punizione di Sarno sfiora l'incrocio. Gavioli, in-

numerosi spioventi. Concede a Litteri uno stacco in acrobazia, rintuzzato dalla traversa. Viene ammonito per una scorrettezza che deve compiere per rimediare a un pasticcio di Carraro. Nel finale accusa i crampi, ma resiste fino alla conclusione.

6.5 BACCHETTI Commette un solo errore, scivolando nella propria area: così favorisce Sarno, che però non conclude rapidamente, e viene stoppato. Per il resto una prova sicura, senza affanni.

6 BROGNI Prestazione apprezzabile. È lui a dare la sveglia ai compagni con un tiro da lontano, che impegna

Offredi a terra.

6 CARRARO Veste, come al solito, i panni del regista. In una circostanza cinischia troppo, e corre il rischio di lanciare un avversario a rete. Cerca di dare ordine, però la manovra non finisce lineare e precisa. Il giallo rimediato per un fallo su Proccaccio gli costerà la squalifica nei big match di mercoledì a Padova contro la capolista.

6 GAVIOLI Combatta con generosità. È costretto a uscire per una botta al ginocchio: il solito Proccaccio stavolta gli frana addosso, e lo costringe a gettare la spugna.

6.5 CECCARELLI Nel primo tempo scaglia un

fortunato al ginocchio, lascia il posto a Hergheligi. De Luca assorbe senza difficoltà le conclusioni di Proccaccio (un paio) e Gomez. Guerra risponde con un tentativo in acrobazia alto. Al 33' il lampo di Scarsella, che sblocca. Per il centrocampista, sempre più bomber della squadra, è l'11° gol stagionale, come nell'intero 2018/19.

Ma la gioia dura pochissimo. La Feralpisalò non riesce a inserire Farabegoli, effettuando così la sostituzione necessaria per riprobustire ulteriormente il reparto arretrato, in mezzo all'area, e Litteri ne approfitta, insaccando nell'angolo basso. Che rabbia! Non rimane che mordersi le dita.

6.5 MIRACOLI Entra sullo 0-0. Costretto a muoversi in ampi spazi, fatica a rendersi protagonista, tanto da svariare un paio di volte sull'esterno.

Serie C Girone B

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S	RISULTATI
Arezzo - Ferrarna								1-0
Ravenna - Cesena R.C.								n.r.
Triestina - Feralpisalò								0-1
VirtusVercem - Gubbio								1-1
Modena - Mantova								oggi 12.30
Legnano - Fano								oggi 15.00
Matelica - Padova								oggi 15.00
Perugia - Carpi								oggi 15.00
Sudtirolo - Imolese								oggi 15.00
Vis Pesaro - Sambenedettese								oggi 17.30
Sambenedettese	42	29	12	6	11	43	49	
VirtusVercem	41	30	9	14	7	32	29	
Mantova	39	29	10	9	10	40	41	
Gubbio	38	29	9	11	9	31	33	
Ferrarna	35	29	8	11	10	23	27	
Carpi	34	29	8	10	11	33	45	
Vis Pesaro	30	29	8	6	15	30	42	
Fano	27	29	4	15	10	26	34	
Imolese	27	29	7	6	16	30	42	
Legnano	23	29	4	11	14	20	36	
Arezzo	20	30	3	11	16	28	55	
Ravenna	20	29	4	8	17	25	49	

PROSSIMO TURNO: 17/03/2021

Ferrarna-Triestina	ore 15.00
Fano-Arezzo	ore 15.00
Padova-Feralpisalò	ore 17.30
Cesena R.C.-Matelica	ore 17.30
Gubbio-Perugia	ore 17.30
Imolese-Legnano	ore 17.30
Sambenedettese-Ravenna	ore 17.30
Sudtirolo-Modena	ore 17.30
Carpi-Vis Pesaro	ore 20.30
Mantova-VirtusVercem	ore 20.30

sinistro che chiama il portiere all'intervento più complicato. Nel finale estrae da sotto il cerchio che consente a Scarsella di segnare. Con le sue invenzioni lascia il segno nei momenti decisivi. Sull'1-1 gli subentra Farabegoli, un difensore.

5.5 GUERRA Non incide. Di lui ricordiamo solo un colpo di testa (alto). L'arbitro gli fischia parecchi falli contro.

5.5 MIRACOLI Entra sullo 0-0. Costretto a muoversi in ampi spazi, fatica a rendersi protagonista, tanto da svariare un paio di volte sull'esterno.



Il terzino Giorgio Brogni in azione durante la sfida del «Nereo Rocco»

Le altre partite

Arezzo 1
Ferrarna 0

Arezzo (4-2-3-1): Sala 6; Maggioni 6, Straga 6,5, Chenubin 6, Pinna 6,5; Anini 6, Altobelli 6 (18' st. Di Paoloantonio 7); Iacoponi 7, Serrotti 6, Piu 6; Penez 6,5 (32' st. Cutolo sv). A disp. Taroli, Carletti, Cerci, Luciani, Stampete, Benucci, Di Grazia, Sussi, Zitelli. All. Stelone.

Ferrarna: Cinesera 6; Bonetto 5,5; Marretti 5,5; Scrota 5 (32' st. Odoac sv); Spertolotto 6; Neglia 5, Ubrinati 6, Grossi 5 (32' st. Cais sv), Mordini 5 (5' st. Boateng 5); Cremona 6, D'Anna 6 (19' st. Rossini 5). A disp. Colombo, Massolo, Manzi, Iotti, Fabris, Palmieri, Mosti, Graziano. All. Coccinelli.

Arbitro: Garofalo di Torre del Greco 6.
Reti: 26' pt Di Paoloantonio (rigore).
Note: espulso Boateng (33' st).

Virtus Verona 0
Gubbio 1

Virtus Verona (4-3-1-2): Giacomel 6; Daffara 6, Visentin 6, Mazzolo 5,5, Pinotti 5,5 (16' st. Benfoglio 5,5); Delcaro 6, Daniels 6 (32' st. De Rigo sv), Lovardi 6; Marcondella 5,5 (1' st. Danti 5,5); Arma 5,5, Pittarello 6 (16' st. De Marchi 6). A disp. Sibi, Chiesa, Pessot, Poloka, Carlevaris, Birli, Zarpelloni. All. Fresco.

Gubbio (4-3-1-2): Zamanoni 6; Formiconi 6,5, Signorini 6, Uggè 6,5, Ferrini 6; Malaccari 6, Magellatis 6,5, Sainz Maza 6 (22' st. Oukhadja 6); Passquato 6; Pellegrini 6,5 (37' st. Munoz sv), Fedato 6 (22' st. De Silvestro 6). A disp. Savelloni, Cinaglia, Ingrassio, Sorbelli, Sdagugi, Serena. All. Torrente.

Arbitro: Zamagni di Cesena 6.
Reti: 46' pt Pellegrini.

Il film dell'incontro

LA BEFFA
Subito ripresi dopo il vantaggio: chance sprecata per la classifica

Quando la partita sembrava ormai avviata verso un pareggio senza reti ecco spuntare il quizzo del campione: Ceccarelli serve Scarsella che, senza pensarci troppo, firma il vantaggio della Feralpisalò con un colpo di testa in tuffo. Siamo al 38' della ripresa, ma non basta. Perché due minuti più tardi la Triestina pareggia i conti con Litteri: i verdeblù perdono così una ghiotta chance per superare in classifica gli alabardati.



De Luca. Nella formazione iniziale scelta da Massimo Pavanel per contrastare la sua ex squadra c'è una sola novità: tra i pali fa il proprio rientro l'estremo difensore di origine campana. Per lui una buona prestazione. Peccato che per la beffa finale in occasione del gol del definitivo 1-1.



Le occasioni. La Triestina crea nel primo tempo un paio di pericoli dalle parti di De Luca. Prima la traversa ferma il colpo di testa provato da Litteri su traversone di Sarno, poi tocca allo stesso ex fantasista del Brescia provare la soluzione personale, ma il tentativo si perde a lato. Si va a riposo sul risultato di 0-0.



Il vantaggio. Traversone di Ceccarelli per l'accorente Scarsella che, di testa e in tuffo, sorprende Offredi. Per il centrocampista verdeblù è il gol numero 11 di questo campionato. Siamo al 38' della ripresa e la Feralpisalò inizia a pregustare la possibilità di uscire dal «Rocco» con una vittoria.



Il pareggio. In soli due minuti la Triestina riesce a pareggiare i conti. La firma sul gol del definitivo 1-1 è quella di Litteri, che va a segno raccogliendo una corta respinta della difesa dopo un precedente traversone provato da Proccaccio nel cuore dell'area di rigore gardesano. Per la Feralpisalò un'occasione sciupata.

IL DOPOGARA Il tecnico Pavanel analizza il punto conquistato



L'attaccante gardesano Giacomo Tulli, 33 anni ex Sudtirolo: in questo campionato ha collezionato 15 presenze

«Nessun rimpianto Ho visto il giusto atteggiamento»

Brogni: «Gara complicata, dispiace per il gol subito»
Bacchetti guarda invece già al prossimo obiettivo: «Testa alla sfida con il Padova: daremo il massimo»

La partita del cuore. Per l'allenatore della Feralpisalò Massimo Pavanel e il suo vice Dario Zanin la gara al Nereo Rocco costituiva un ritorno a casa. Il primo abita a Trieste, e coi colori alabardati ha giocato dal 1994 al 1997, ottenendo la promozione dalla D alla C2, e guidando Primavera e prima squadra, sfiorando la B nel 2019 (ko nella finale play-off con il Pisa). Quanto a Zanin, trevigiano, ha debuttato da calciatore proprio a Trieste, con un gol in 2 gare nella Serie B 1985/86.

«In queste ore, in città, ho avuto numerose testimonianze di affetto - dice Pavanel -. E, quando siamo arrivati allo stadio, la prima volta che mi capitava da avversario, ero sopra pensiero, tanto da imboccare gli spogliatoi della Triestina, la mia vecchia squadra. Ma ho superato in fretta l'emozione di essermi ritrovato immerso nel mio passato».

Sulla gara. «Nel primo tempo abbiamo sbagliato troppi passaggi. Non siamo riusciti a rilanciare l'azione come avremmo voluto, dando così agli avversari l'opportunità di incalzarci, e di rendersi pericolosi. Nella ripresa è andata meglio. Lo sbloccò il vantaggio con Scarsella, avvenimento dovuto stringere i vestri, riempiendo di più la nostra area. Peccato per il gol dell'1-1, anche se il risultato mi sembra equo. Abbiamo ottenuto un buon punto, su un campo difficile». Dopo quattro sconfitte in altrettante gare, è la prima volta che la Feralpisalò è uscita imbattuta

dal «Nereo Rocco»: di per sé un motivo di soddisfazione. «Siamo stati bravi a rimanere sempre compatti - aggiunge Pavanel - e a trovare un bel gol, al termine di un'azione ben sviluppata. Rammarico? No. Sono orgoglioso del comportamento dei ragazzi. Il punto ottenuto è sinonimo di crescita. La Triestina è forte, e il risultato va accettato. È una prestazione che infonde sicurezza. Anche se ritengo sia possibile fare meglio nei momenti della sofferenza».

A sbloccare il risultato era stato Scarsella. «Si è rivelato implacabile per l'ennesima volta sotto porta. Peccato che nei 45' iniziali abbia un po' sbagliato nella precisione del palleggio». E sul gol dei padroni di casa, realizzato da Litteri dopo nemmeno due minuti. «Non ho avuto tempo il tempo di effettuare i



Massimo Pavanel, 53 anni guida la Feralpisalò dalla scorsa estate

«Nessun rimpianto Ho visto il giusto atteggiamento»

Il terzino Giorgio Brogni spiega che si tratta di «un punto importante. Per noi una gara complicata, ma ben giocata. C'è rammarico perché bisognerebbe conservare il vantaggio acquisito a pochi minuti dal termine. Comunque va bene così».

Il centrale Loris Bacchetti: «Adesso lo sguardo è rivolto alla sfida di Padova. Mancheranno alcuni giocatori, ma chi subentrerà sarà altrettanto valido. Il nostro obiettivo finale? Non ci poniamo limiti. Proviamo a conquistare più punti possibili».